



D I

Miglia di Bologna a 57 <sup>5</sup>/<sub>8</sub> per Grado.

Miglia di Fermo a 65 <sup>1</sup>/<sub>2</sub> per Grado.

Miglia di Ferrara a 81 <sup>1</sup>/<sub>2</sub> per Grado.

Miglia di Perugia a 76 <sup>1</sup>/<sub>2</sub> per Grado.

Miglia di Ravenna a 57 <sup>1</sup>/<sub>2</sub> per Grado.

Miglia di Firenze a 67 <sup>1</sup>/<sub>2</sub> per Grado.

Miglia d'Inghilterra a 69 per Grado.

Leghe di Francia a 25 per Grado.

M A R E

N A P O L I

NUOVA  
CARTA GEOGRAFICA DELLO  
STATO ECCLESIASTICO

Delin. dal P. Cristof. Maire d.<sup>a</sup> C.<sup>a</sup> di Gesù sulle comuni Osser-  
vazioni sue e del P. Ruggiero Gius. Boscovich d.<sup>a</sup> med.<sup>a</sup> C.<sup>a</sup>

Alla Santità di N. S.  
PAPA BENEDETTO XIV

Ci premiamo l'ardire di presentare alla S. V. questa nuova Carta geografica dello Stato Ec-  
clesiastico, Stato nulla meno felice nel temporale ancora di quello, che nello Spirituale si ritrovi il  
Mondo tutto per le vigilanti benefiche cure del suo felice governo. Quest'opera intrapresa  
per espresso comando della S. V. eseguita coll' aiuto della sua liberale munificen-  
za non ardisce di uscire alla pubblica luce senza il valido appoggio della sovrana  
sua protezione, quale in atto di profonda venerazione baciantole i piedi divotiss-  
simamente imploriamo

Gli umilissimi servi Cristoforo Maire e Ruggiero  
Gius. Boscovich P. Comp. di Gesù

M E D I T E R R A N E O

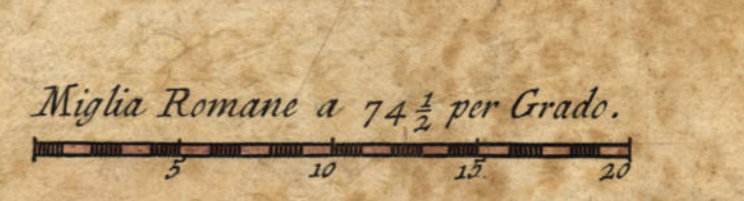
In Roma nella Calcografia della R. C. A. a Pei di marmo

TAVOLA de' Nomi antichi di alcune Città e di alcuni Castelli e Fiumi

- |                             |                                  |
|-----------------------------|----------------------------------|
| Aquapendente                | Aquila                           |
| Aspra                       | Casperia                         |
| Ansa F.                     | Aprusa F.                        |
| Bagnacavallo                | Tiberiacum                       |
| Bagnarea                    | Balneoregium                     |
| Bertinoro                   | Britannorum, Forum Trauentinorum |
| Bieda                       | Blera                            |
| Bracciano                   | Arcennum, Bracenum               |
| Castel Franco               | Forum Gallorum                   |
| Catolica                    | Crustumium                       |
| Cerveteri                   | Agylla, Care                     |
| Cesano F.                   | Senna F.                         |
| Città di Castello           | Tifernum                         |
| Civita Castellana           | Fescennia                        |
| Civita Lavinia              | Lanuvium                         |
| Civita nuova                | Pausula                          |
| Civita vecchia              | Centum Cella                     |
| Colonna                     | Laticum                          |
| Conca F.                    | Crustumius F.                    |
| Fiara F.                    | Osa F.                           |
| Foglia F.                   | Isaurus F.                       |
| Frascati                    | Tusculum                         |
| Grotte a mare               | Cupra maritima                   |
| Iesi                        | Æsium                            |
| Lamentana                   | Nomentum                         |
| Marechchia F.               | Ariminum F.                      |
| Montalto (Patri. S. Pietro) | Graviscia                        |
| Monteleone (Sabina)         | Mutusca                          |
| Monte Rotondo               | Eretum                           |
| Orvieto                     | Oropitum, Urbs vetus             |
| Palestrina                  | Praneste                         |
| Ponte Corvo                 | Fregella                         |
| Pratica                     | Lavinium                         |
| Ripatransone                | Cupra montana                    |
| Rocca priora                | Algidum                          |
| S. Angelo in Vado           | Tifernum Metaurense              |
| S. Severa                   | Pyrgi                            |
| S. Severino                 | Septempeda                       |
| Savio F.                    | Isapis F.                        |
| Sezze                       | Setia                            |
| Terni                       | Interamna                        |
| Teverone F.                 | Anio F.                          |
| Todi                        | Tudertum                         |
| Torre paterno               | Laurentum                        |
| Toscanello                  | Tuscania                         |
| Urbisaglia                  | Urbs Salvia                      |



Miglia Romane a 74 1/2 per Grado.



Miglia di Ancona a 53 1/2 per Grado.



**AVVERTIMENTO**

Questa Carta è stata delineata dal P. Cristoforo Maire della Comp. di Gesù, e ricavata dalle osservazioni fatte da esso insieme col P. Ruggiero Gius. Bosovich d.<sup>a</sup> medesima Compagnia. L'occasione è stata quella di misurare un grado di Meridiano per confrontarlo cogli altri misurati altrove dagli Accademici dell'Accademia Reale di Francia, e ricavarne ulteriori notizie sulla figura della Terra. Dovendosi prendere molte misure esattissime con istrumenti grandi di qua e di là dal Meridiano di Roma, che va verso Rimini, ebbero l'ordine i suddetti due PP. dalla Santità di Benedetto XIV, che per consiglio del Card. Valenti S.retario di Stato e Camerlengo ordinò tutta questa impresa, e l'appoggio a' medesimi, di scorrere di qua e di là per lo Stato, e rettificare la Carta Geografica del medesimo, eseguendolo essi sotto i di lui auspizj, e coll' aiuto della sua Sovrana Autorità e Munificenza, e colla protezione e vigilanza del medesimo Cardinale.

Quindi non è stata loro incombenza di formare un' altra Carta topografica delle parti minute dello Stato Pontificio, cosa che averebbe richiesto gran quantità di gente e molti anni, ma di rettificare la Geografia generale di esso.

Questo fine si è ottenuto, e si sono corretti infiniti sbagli di tutte le carte fin ora uscite. Si ritrovano in questa Carta poste al luogo loro vere le Città, quasi tutte le Terre, e la maggior parte de' Castell, ed altri luoghi compresi nello Stato medesimo, senza pericolo dello sbaglio di un minuto nella loro positura, essendo stati trigonometricamente determinati colla maggiore diligenza possibile.

In tutto il Lazio appena vi sono sei, o sette luoghi, i quali non sieno stati colla Trigonometria immediatamente determinati. Pochi più ve ne saranno nel Patrimonio di S. Pietro, alcuni nella Sabina, e nella Marca quasi que soli, che confinano colle montagne. Tra le montagne molti anno sfuggita anche la vista, o pel loro sito, o per le continue nebbie e caligini. Per non lasciare priva la Carta di questi, non trovandosi sicurezza alcuna nelle carte fin ora pubblicate, si sono fatte fare delle osservazioni da persone capaci sulle luoghi ben determinati nel loro giro, per determinarli.

Oltre a' luoghi così determinati con tutta sicurezza, (nessuno posto nella Carta molti altri meno sicuri, benché anche questi non presi comunque dalle carte, ma da documenti, che pareva potessero assicurarsi, non discostarsi essi molto dal sito loro assegnato. Questi luoghi sono stati nella Carta contrassegnati generalmente con una lunetta messa loro accanto.

Nella parte alpestre delle Legazioni di Bologna, e della Romagna, cioè dal fiume Savio fino al Modonese, le circostanze non permisero l'osservare in persona quel tratto di paese, in cui per altro non vi è alcuna Città, né fu possibile il ritrovare in que' contorni il supplemento delle altrui osservazioni. Questo tratto di paese si è preso da quelle carte, che si stimarono meno difettose. In questo tratto per non replicare tante volte il segno dovuto a' luoghi non determinati con certezza, si avvisò qui una volta, che esso si deve sottintendere quasi in tutti.

Nella Legazione di Ferrara de' luoghi più piccoli pochi sono stati immediatamente veduti da due luoghi per ben determinarli. Gli altri si sono pure presi dalle carte migliori, fra le quali ha servito anche una carta manuscritta presentata ultimamente a N.S. dal P. Ippolito Sivieri della medesima Comp. Professore di Matem.<sup>a</sup> in Ferrara.

Una Carta particolare del Perugino non ancora pubblicata, un' altra di Camerino, ed una terza pubblicata colla stampa alcuni anni addietro, che contiene la pianura del Bolognese, e fatta dallo stesso Autore, che ha fatta quella del Perugino, anno dato campo d' inferire in questa parecchi luoghi non osservati immediatamente, ma ben sicuri nella loro positura. In tutte queste però la posizione della Meridiana determinata dagli Autori loro colla Calamita ha avuto bisogno di correzione. È convenuto pure strarare alquanto la Carta del Perugino, tanto perche si conformasse coll' esatta delineazione del Corso del Tevere, cavata dagli autentici documenti, quanto perche combinasse bene col sito di Perugia, e di Todì ora esattamente determinato, co' quali non combinava con esattezza bastante, di dovunque abbia avuto origine questo suo sbaglio.

Questo si appartiene alla Geografia dello Stato. In ordine alle cose più minute, e che più appartengono alla Topografia, gli Autori non si impegnano punto. La forma delle città è puramente arbitraria, non essendosi presa alcuna misura sul contorno delle loro mura. I confini tanto di tutto lo Stato, quanto de' Territorj sono stati messi per lo più puramente a' occhio, essendovene molti anche litigiosi o incerti. In pochi paesi si sono trovati delineati autentici, e ben distinti. Le strade si son lasciate, tolte quelle delle poste, e in queste i siti delle poste medesime sono stati ben determinati quasi tutti, la curvatura delle strade di mezzo si è messa arbitraria. Il corso de' Fiumi si è preso per lo più dalle carte, che si sono giudicate le meno cattive, tolte il Tevere dalla Fratta di Perugia in giù, il Teverone, quelli che attraversano la pianura del Bolognese, e alcuni altri pochi, de' quali si è avuto il corso esattamente delineato.

Dalla Legazione di Urbino si forma ora una carta più particolare e più esatta anche in varie sue minuzie, che si darà pure alle stampe.

La longitudine è computata qui dall' Isola di Ferro al solito, e la direzione de' Meridiani si è determinata coll' ultima esattezza. Un grado di meridiano di mezzo tra Roma e Rimini si è trovato di miglia Romane moderne 74, e passi 566 contenendo ogni miglio passi 1000, ogni passo piedi 5 ogni piede once 16 di passetto di palmo Romano da Architetto, che ne contiene 12. Questo passo Romano sta alla testa di Francia come 29710 a 38880, onde questo grado contiene tese di Francia 36979

**NOTE**

- ✠ ARCIVESCOVATO. ✡ VESCOVATO. Ⓜ CITTÀ. Ⓜ Terra etc. Ⓜ Abadìa.
- Castello, Villa, Tenuta. ✠ Posta. Ⓜ Torre. C. Castello.
- P. Ponte. P. Poggio. M. Monte. S. Santo o Santa. T. Torre.
- Strada. • Luogo non determinato. Vedi sopra l' Avvert.

**GRANDUCATO DI TOSCANA**

Questo pezzetto di carta va più su a mano manca, dove uscirebbe dal presente foglio. I suoi gradi di longitudine stanno segnati di sopra, e quei di latitudine di fianco a mano diritta. Basta concepire mezzo il punto de' Bagni della Porretta delineati qui sul punto, che a' medesimi corrisponde di sopra, e conservare la direzione del Meridiano, che ogni cosa va al luogo suo.

